triangolo; ma quella parte, ch'è verso il Monte, è più lunga delle altre due. Non sono belle le Case, perchè non solamente sono basse, ma per lo più fabbricate di argilla, dopo l'orribile Terremoto patito nell'anno 1688. che ne rinovò una gran parte. La Caravansera ad ogni modo, ed alcuni Edifizi pubblici non hanno brutta apparenza. Le strade sono larghe, con una Piazza, in cui si vende ogni forta di Merci dell' Europa, e dell' Afia, ed ogni altra cofa necessaria a sostentare la vita, il tutto in grande abbondanza, ma non molto a buon patto solito aversi nelle altre Città della Turchia a cagione della moltitudine degli Abitanti, e de' tanti Forestieri, che arrivano giornalmente. Oltre i Turchi, appresso i quali è il Governo, è anche abitata da alcuni migliaja di Greci, Armeni, ed Ebrei, con qualche centinajo di Cristiani d' Europa. Ben sabbricate sono le Abitazioni de' Consoli di Francia, di Venezia, d'Inghilterra, e d'Olanda, fopra la Spiaggia del Mare, e assai belle. Hanno li Turchi diciasette Moschèe, li Greci due Chiese, una gli Armeni, e cinque Sinagoghe gli Ebrei. Tre sono li Monisteri de' Religiosi Cattolici, uno de' Padri della Compagnia di Gesù, uno de' Francescani, ed il terzo de' Riformati di S. Francesco; oltre un' Ospizio per li Padri di Terra Santa. Qui risiedono due Arcivescovi, l'uno de' Greci, e degli Armeni il secondo; ed un Vescovo Cattolico Romano, mantenuto con le rendite della Corte di Roma, ed ha il titolo di Vescovo di Smirne in partibus Infidelium. Gli Inglesi, e gli Olandesi hanno il Mini-ВЬ ftro